

REGIONALI - IL DOPO TOTI

«MI CANDIDO CONTRO I SIGNORI DEL NO A TUTTO»

Il centrodestra ha ufficializzato ieri il nome di Marco Bucci, sindaco di Genova. «Non si può fermare la crescita della Liguria», il commento del viceministro Rixi, che aggiunge: «Per il Comune abbiamo già il nome»

CARCERI

Ancora disordini
in Valle Armea

Di Gregorio a pagina 6

ARTE

In mostra a Satura
«Il Mare dentro»

Servizio a pagina 7



■ «Ho deciso di candidarmi alla presidenza della Regione Liguria. L'ho fatto convinto che questo sia un impegno necessario per poter proseguire un lavoro di crescita e sviluppo che la nostra terra ha iniziato nel 2015 e quella visione di città che vede Genova protagonista dal 2017. È troppo alto il rischio che in futuro la Liguria possa essere amministrata dai signori del «no» a tutto». È il pensiero del sindaco di Genova Marco Bucci, candidato a presidente della Liguria per il centrodestra.

Monica Bottino a pagina 6

ALLERTA GIALLA PER PIOGGE

Torna il maltempo in Liguria:
ora è il Levante ad aver paura

Torna il maltempo sulla Liguria. Osservato speciale, per questo nuovo passaggio di una perturbazione che investirà la regione, sarà ancora una volta il Levante. Per questa ragione l'Arpal ha diramato l'allerta gialla per possibili temporali, anche di forte intensità. È infatti la zona C, ovvero quella lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana ad essere interessata dalla pioggia. Maltempo che si estenderà anche nello Spezzino, Valfontanabuona e Valle Sturla. Levante che resterà in stato di allerta meteo almeno fino alle 18 di oggi. Sul resto della Liguria, bassa probabilità di temporali, è nubifragio scampato nella Piana albanese dove la settimana scorsa si sono verificati danni per decine di aziende agricole. Il transito di un nuovo passaggio perturbato riguarderà dunque, ma solo marginalmente, il centro-ponente. Le nubi si sposteranno velocemente verso il Levante dalla primissima mattina. Sono previste condizioni di instabilità a Ponente, mentre l'insistenza del flusso umido da Sud-Ovest (libeccio) sul Levante determinerà un'alta probabilità di fenomeni temporaleschi anche forti. Previste anche precipitazioni più insistenti. Fenomeni che, secondo i previsori di Arpal, sono accompagnati da venti settentrionali fino a forti sul centro-ponente, mentre dall'altra parte della regione i venti forti soffieranno appunto da libeccio. Un flusso d'aria da Sud-Ovest che porterà a un aumento del moto ondoso con locali mareggiate sul Levante e mare fino ad agitato sul centro-ponente. L'ingresso di venti forti settentrionali a partire da metà giornata di oggi porterà ad un progressivo miglioramento della situazione da Ponente a Levante e ad un successivo calo delle temperature abbastanza significativo, tra i 4 e i 6 gradi in particolare nelle zone interne. Come sempre la protezione civile regionale terrà sotto controllo fiumi e corsi d'acqua minori che già nei giorni precedenti avevano minacciato di superare i livelli di guardia. Osservata speciale la strada Aurelia chiusa e poi riaperta dopo il passaggio della prima perturbazione all'altezza della galleria Pizzo ad Arenzano e in autostrada lungo tutto il tratto da Genova a La Spezia.

GDG

NOMINE

Gianluca Bufo è il nuovo Ad
e direttore generale di Iren

Il Consiglio di Amministrazione di Iren Spa ha cooptato l'ingegner Gianluca Bufo quale nuovo Consigliere di Amministrazione e lo ha nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale della società. La nomina del nuovo vertice aziendale segue l'indicazione formale che ha formulato il Comitato di Sindacato dei Soci Pubblici di Iren Spa, composto da Marco Bucci, sindaco di Genova, Stefano Lo Russo, sindaco di Torino, e Marco Massari, sindaco di Reggio Emilia.

Polito a pagina 2

DAL 20 AL 22 SETTEMBRE

«Sport senza frontiere»
all'Arena Albaro Village

■ Sarà una tre giorni intensa e ricca di appuntamenti quella che si svolgerà dal 20 al 22 settembre all'Arena Albaro Village. «Sport senza frontiere», inserito nel palinsesto ufficiale di Genova Capitale Europea dello Sport 2024, porterà nel quartiere di Albaro decine di eventi dedicati a grandi e piccini e che avranno che filo conduttore lo sport, tutto all'insegna dell'inclusività. Il nastro di partenza sarà venerdì 20 alle 15 con la cerimonia di inaugurazione, alla quale seguiranno prove sportive di nuoto, tuffi, padel, tennis, calcio, arrampicata libera, golf, canoa, tiro con l'arco, nuoto bimbi, acquafitness, circuit gambe e glutei, total ABC, total body, cardio, calcio a cura del settore giovanile del Genoa CFC e super human training. Seguirà un forum sul tema dell'alimentazione consapevole: «Strategie nutrizionali per migliorare la performance sportiva in amatori e agonisti» a cura del dott. Cesare Sciarra. Anche prove sabato 21: nuoto, tuffi, tennis, padel, calcio ginnastica acrobatica, tiro con l'arco, acquafitness, rugby, hata yoga, nuoto bimbi, pilates, rugbytots per i più piccoli e taekwondo. Ma sarà anche la giornata in cui inizierà il Torneo giochi Senza

Frontiere, con le diverse maniche spalmate nell'arco della giornata. Alle 17 il forum sul tema «La prevenzione degli infortuni nello sport» a cura dello Studio Bellomo. Gran finale della serata lo spettacolo acrobatico del «Ciao Team», formato da alcuni atleti della squadra nazionale Scuola di Taekwondo di Genova. Domenica al via il 1° Trofeo Sport Senza Frontiere Arena Albaro Village 2024 per quattro discipline: padel, beach volley, tennis e nuoto. A completare il programma la Coppa Liguria con la seconda tappa di hockey su prato. Sport senza Frontiere è anche solidarietà e sostiene la raccolta fondi per i progetti di Musicoterapia e Mototerapia dell'Ospedale Pediatrico Gaslini. «Saranno giornate durante le quali alla promozione di numerose discipline sportive si affiancheranno anche le competizioni, ambientate in un clima di condivisione e di festa. Un palinsesto davvero ricco aperto anche a esibizioni emozionanti e con uno speciale obiettivo benefico: sostenere l'Ospedale Pediatrico Gaslini enfatizzando così la funzione sociale e solidale dello Sport», ha detto l'assessore Alessandra Bianchi.

TRASPORTI

Gtt crea nuova Direzione per
migliorare il servizio ai clienti

■ Dopo le recenti polemiche su disservizi di scale mobili, ascensori e metropolitana, Gtt, l'azienda di trasporto pubblico torinese, ha istituito la nuova Direzione Operations Trasporti e Infrastrutture, che dovrà coordinare e migliorare tutte le attività del servizio offerto dai settori metropolitana, Tpl e infrastrutture, garantendo un monitoraggio costante delle performance e una rapida risoluzione dei problemi.

La nuova Direzione, che riporterà direttamente all'amministratrice delegata Serena Lancione, sarà guidata da Salvatore Gaudello, esperto nella gestione integrata di qua-

lità, ambiente, sicurezza, energia e opere civili. Un cambiamento organizzativo che, evidenzia una nota di Gtt, «rappresenta un segnale chiaro della volontà dell'azienda di mettere al centro le esigenze di cittadine e cittadini e di rafforzare il proprio impegno per un trasporto pubblico di qualità».

«La creazione di questa nuova Direzione – spiega l'azienda – è particolarmente importante in un momento in cui Gtt sta affrontando la sfida del totale rinnovo della flotta e della infrastrutturazione dei depositi che consentirà, entro fine anno, di aumentare la qualità del servizio offerto».

GIUSTIZIA

Corteo per Cospito,
19 rinvii a giudizio

■ La Procura di Torino ha chiesto il rinvio a giudizio di 19 anarchici indagati per i disordini che si verificarono nel capoluogo piemontese il 4 marzo 2023 durante un corteo di solidarietà verso il loro compagno Alfredo Cospito, all'epoca in sciopero della fame per protesta contro il regime di detenzione al 41 bis cui era sottoposto. Le accuse andrebbero dalla resistenza a pubblico ufficiale alla devastazione. Nel corso del corteo i manifestanti danneggiarono vetrine di negozi, auto, cassonetti. In occasione dell'apertura dell'udienza preliminare, in programma il 17 settembre, gli anarchici hanno convocato un presidio davanti al Palazzo di Giustizia.

TORINO

Strage Brandizzo,
relazione a Roma

Servizio a pagina 3

CUNEO

Cantine Toso tra
sfide e nuovi mercati

Ravasio a pagina 5

Loredana Polito

■ Il Consiglio di Amministrazione di Iren Spa ha cooptato l'ingegner Gianluca Bufo quale nuovo Consigliere di Amministrazione e lo ha nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale della società, con conferimento delle relative deleghe e dei poteri.

La nomina segue l'indicazione formale che ha formulato il Comitato di Sindacato dei Soci Pubblici di Iren Spa, composto da Marco Bucci, sindaco di Genova, Stefano Lo Russo, sindaco di Torino, e Marco Massari, sindaco di Reggio Emilia.

Gianluca Bufo, già dirigente della società, in seguito al conferimento delle deleghe gestionali, si qualifica come amministratore esecutivo non indipendente e, in base alle informazioni disponibili, non detiene azioni della società.

«È con entusiasmo e orgoglio che accolgo la nomina ad Amministratore Delegato di Iren – dichiara Gianluca Bufo – un'azienda che conosco profondamente, nella quale ho realizzato un percorso manageriale pluriennale che mi ha consentito di apprezzare le grandi qualità delle donne e degli uomini che vi lavorano, nonché il significativo potenziale di crescita e sviluppo che questa azienda possiede».

«Il mio obiettivo – afferma – è di lavorare in maniera compatta non solo con il management Iren e con il Consiglio di Amministrazione, ma idealmente con tutte le 11 mila persone che oggi fanno parte dell'azienda: a spingerci saranno il forte senso di appartenenza e lo spirito di squadra, ma so-

NOMINE

Gianluca Bufo è il nuovo Ad e direttore di Iren Spa

Cooptato dal Cda, che ha anche definito il sistema di deleghe in capo a tutti gli amministratori



Gianluca Bufo

prattutto la visione prospettica che abbiamo per il nostro Gruppo, concretizzata negli obiettivi del nostro Piano Industriale, sulla quale abbiamo costruito negli anni un percorso di crescita sostenibile».

«Negli ultimi anni – commenta Luca Dal Fabbro, presidente esecutivo del Gruppo

Iren – le donne e gli uomini di Iren hanno dato grande prova di professionalità e managerialità. Ci siamo trovati a dover compensare per due volte, per motivi diversi, la mancanza della figura dell'amministratore delegato, dimostrando con i fatti che la strategia delineata per i business del Gruppo è efficace

e che il management team è coeso e guidato dagli sfidanti obiettivi che ci siamo posti. La scelta di un manager quale Gianluca Bufo, sulla scorta di una strategia di valorizzazione di professionisti interni che ha portato anche Giovanni Gazza nel ruolo di Cfo, ci permetterà di correre ancor più velocemente

verso il raggiungimento dei target di Piano, grazie alla sua vasta conoscenza della 'macchina' Iren e dei nostri territori di riferimento. L'augurio di un buon lavoro a Gianluca Bufo e a tutti noi».

Gianluca Bufo è laureato in Ingegneria Meccanica all'Università di Padova. Dal 2000 entra nell'area Cfo di Eni Divisione Gas&Power, ricoprendo crescenti ruoli di responsabilità, tra cui la Pianificazione Strategica e il Controllo di Gestione.

A inizio 2009, Gianluca Bufo si sposta nell'area commerciale, con responsabilità sulla pianificazione commerciale.

Dalla fine del 2009 diventa Senior Vice President Operations Retail, conseguendo importanti risultati nella digitalizzazione post vendita, nell'incremento della customer satisfaction e nella riduzione del costo serve degli 8 mln di clienti gas e luce. Completa l'esperienza professionale in Eni Retail Gas&Power a capo dal 2014 dell'area commerciale Italia in qualità di Senior Vice President Sales.

Nell'ambito del Gruppo Iren, ricopre il ruolo di Direttore della Business Unit Mercato e Amministratore Delegato di Iren

Mercato Spa (dal luglio 2015) e di Direttore Energy management (dal 2023).

Il Consiglio di Amministrazione della società ha anche provveduto alla definizione dell'assetto delle deleghe e dei poteri tra gli Amministratori esecutivi, che ritorna in linea con quello precedente al 7 maggio 2024.

All'Amministratore Delegato neo-nominato sono attribuite le deleghe per le Business Unit Ambiente, Energia, Mercato e Reti nonché quelle per le Direzioni: Amministrazione, Finanza ordinaria e Controllo, Affari Legali, Approvvigionamenti, Logistica e Servizi, Tecnologie e Servizi Informativi, Energy Management e Risk Management.

Al Presidente esecutivo sono confermate le deleghe per le Direzioni: Comunicazione e Relazioni Esterne, Internazionalizzazione, Public Affairs e Progetti Strategici, Affari Regolatori, Innovazione, Finanza e Investor relations, Segreteria Societaria e M&A.

Al Vicepresidente esecutivo sono confermate le deleghe per le Direzioni: Affari Societari, Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, Internal Audit e Compliance, Personale e Organizzazione.

Infine, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di nominare la Consigliera professoressa Paola Girdinio quale nuovo componente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità in seguito alle dimissioni della dottoressa Tiziana Merlino dalla carica di Consigliere di Amministrazione e di membro del suddetto Comitato endoconsiliare.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

OGGI A MONTECITORIO

Strage Brandizzo, relazione a Roma

La Commissione parlamentare d'inchiesta presenta i risultati dell'indagine

Loredana Polito

■ A pochi giorni dal primo anniversario della strage ferroviaria di Brandizzo (Torino) in cui hanno perso la vita cinque operai edili (Giuseppe Aversa, Kevin Laganà, Saverio Giuseppe Lombardo, Giuseppe Sorvillo, Michael Zanera), commemorata con la 'Settimana del Lavoro Sicuro', viene presentata giovedì 12 settembre 2024 alle ore 11 a Roma, nella Sala della Regina di Palazzo Montecitorio, la Relazione sull'attività svolta dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia a fronte del tragico incidente ferroviario di Brandizzo del 30 agosto 2023.

Dopo i saluti del presidente della Camera dei Deputati, Lorenzo Fontana, sarà la stessa presidente della Commissione, l'onorevole Chiara Gribaudo, a presentare la Relazione.

Seguirà un tavolo rotondo su 'Nuove tecnologie e organizzazione del lavoro nella manutenzione ferroviaria: opportunità e limiti', moderata dal giornalista Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro.

Sono previsti gli interventi dell'ingegner Fabio Rosito, dell'avvocata Chiara Ciccio Romito, del professor Michele Squeglia, docente associato di diritto del lavoro all'Università degli Studi di Milano, e dell'avvocato Stefano Margiotta.

L'iniziativa terminerà con un intervento in rappresentanza dei familiari delle cinque vittime della strage ferroviaria di Brandizzo.

L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sulla WebTv della Camera dei Deputati.

«In attesa delle conclusioni dell'indagine della Magistratura, che, nonostante le carenze di organico della Procura di Ivrea, ci auguriamo possa concludersi a breve -

dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro - non

possiamo che sottolineare il grande impegno delle Istituzioni, in partico-

lare della Commissione parlamentare d'inchiesta, per chiarire i contor-

ni di una vicenda così grave e per fare in modo che in Italia ci siano più

salute e sicurezza nei luoghi di lavoro».

«È una responsabilità per ognuno di noi - conclude Massimiliano Quirico - e, soprattutto, è un dovere nei confronti dei familiari dei cinque operai di Brandizzo e di tutte le vittime di infortuni sul lavoro e malattie professionali nel nostro Paese».



La Sala della Regina ospiterà l'iniziativa, che vedrà anche una tavola rotonda su 'Nuove tecnologie e organizzazione del lavoro nella manutenzione ferroviaria', moderata dal giornalista torinese Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro

APPUNTAMENTI

Arte e musica insieme con il festival «MiTo»

Alla Pinacoteca Agnelli una serie di visite guidate speciali in occasione della kermesse

■ In occasione del festival «MiTo Settembre Musica», in programma sino al prossimo 22 settembre, la pinacoteca Agnelli di Torino propone una serie di visite guidate, realizzate in collaborazione con il festival musicale.

Sabato 14 settembre, alle ore 17, una visita guidata, al costo di 4 euro, permetterà ai partecipanti di scoprire l'ambizioso progetto di arte all'aperto di Pinacoteca Agnelli, esplorando l'affascinante percorso espositivo nel giardino pensile sull'iconica Pista 500, ex pista di collaudo delle automobili sul tetto del Lingotto, con le nuove installazioni di Felix Gonzalez-Torres, Rirkrit Tiravanija e Finnegan Shannon.

Giovedì 19 settembre, alle ore 18, sempre a 4 euro, è invece in programma una visita guidata alla Collezione Permanente della



Pinacoteca Agnelli, composta da venticinque opere d'arte di eccezionale valore, dipinti e sculture di alcuni tra i maggiori artisti del Settecento, Ottocento e Novecento. La visita si soffermerà in particolare sulle relazioni esistenti tra alcune di queste opere (e gli arti-

sti che le hanno realizzate) e il mondo della musica, mettendo in luce analogie e stretta prossimità tra i due linguaggi.

Infine, segnaliamo che venerdì 20 settembre, alle ore 18, ci sarà una visita speciale (costo: euro 4) che permetterà alle persone par-

tecipanti di scoprire le tante vite dell'edificio del Lingotto di Torino: da fabbrica Fiat con le sue automobili e la sua iconica pista di prova sul tetto, attraverso l'archeologia industriale, fino alla contemporaneità.

Per i possessori di un biglietto di MiTo Settembre Musica è previsto l'ingresso ridotto alla Pinacoteca Agnelli a 6 euro e l'ingresso alla Pista 500 a 2 euro.

Per prenotare è necessario inviare una mail all'indirizzo educa@pinacoteca-agnelli.it, indicando nome, cognome, numero dei partecipanti e contatto telefonico (dal lunedì al venerdì), e verificando poi di aver ricevuto conferma della prenotazione, oppure telefonare al numero 011/092.50.24 (sabato, domenica e festivi).

Elena Marchisio

MI Settembre
TO Musica



Lione a Torino

sabato 14 settembre
Auditorium Giovanni Agnelli Lingotto

ore 19
Camille Pépin / *Les eaux célestes*
Arnold Schönberg / *Pelleas und Melisande* op. 5
ore 21
Maurice Ravel
Daphnis et Chloé
Orchestre et Chœur de l'Opéra de Lyon
Daniele Rustioni, direttore



In collaborazione con Opéra de Lyon

Con il sostegno della Camera di Commercio di Torino

Concerto delle ore 19 + concerto delle ore 21
biglietti € 20 se con acquisto contestuale
Nella pausa tra i due concerti verrà offerto un cocktail

Tutte le informazioni su www.mitoseptembremusica.it

f i Instagram t i c k e t s YouTube

UN PROGETTO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



REALIZZATO DA



PARTNER



CON IL SOSTEGNO DI



SPONSOR



SPONSOR TECNICI



SUPPORTER



MEDIA PARTNER



TRENO UFFICIALE



studiowiki.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Rosaria Ravasio

■ Autunno dalle nostre parti fa rima con foliage, vendemmia e vino: un patrimonio naturale, agricolo ed industriale dal valore inimmaginabile.

Nel mondo siamo invidiati e copiati.

Purtroppo anche questo patrimonio è messo a dura prova dai cambiamenti climatici, che impongono continui adattamenti alla nuova realtà da parte dei viticoltori, in prima battuta e da tutti gli attori della filiera a seguire. Per capire questo trend e le misure messe in atto dall'industria del vino per far fronte ai cambiamenti della natura, ma anche a quelli macroeconomici e geopolitici internazionali abbiamo intervistato Gianfranco Toso amministratore delegato Toso spa, noto imprenditore di Cossano Belbo (CN), che insieme al fratello Pietro e al cugino Massimo, porta avanti una delle più grandi cantine piemontesi dall'omonimo cognome.

Partiamo dalla base della filiera, cioè la vendemmia: siccità prima, piogge torrenziali poi. Come è andata la vendemmia?

“Direi che quest’anno la vendemmia è stata abbastanza normale. È arrivata con l’inizio di settembre e malgrado l’alto livello di umidità siamo riusciti a tenere sotto controllo i parassiti (che in queste condizioni aumentano), aumentando i trattamenti per le malattie.

Ciò non toglie che pur riuscendo a mantenere un alto livello di qualità del raccolto la mancanza di sbalzo termico di un tempo tra notte e giorno complica la gestione dei vigneti”.

Quali possono essere le soluzioni da mettere in atto, secondo lei, per far fronte a questa nuova realtà?

“Lavorare molto sull’irrigazione in modo da equilibrare la necessità di acqua della vite, arginando così l’alternarsi di periodi di siccità con quelli troppo piovosi.

Inoltre è sicuramente necessario individuare trattamenti adeguati al nascere delle nuove biodiversità che una volta non esistevano, ma che con il cambio del clima sono nate.

Una volta l’anticiclone africano durava pochi giorni, oggi dura mesi e soggiorna nelle nostre zone sempre di più.”

Tra i vari tipi di uve quali sono quelle più resistenti alla nostra nuova realtà climatica?

“Le viti più delicate sono quelle da vino rosso, come il Dolcetto e il Barbera, anche se bisogna far notare che la vite si adegua molto ai cambiamenti, tanto che la possiamo trovare in Kazakistan come in Sud America, l’importante è che ci sia la presenza dell’acqua”.

Passando ad un’analisi strettamente più distributiva ed industriale, può raccontare la trasformazione di mercato che avete affrontato, a causa dei cambiamenti geopolitici e della guerra?

“La nostra azienda ha su-

UN ACINO D’UVA PARTITO ALLA CONQUISTA DEL MONDO

Cantine Toso: sfide climatiche e nuovi mercati

Chiuso il 2023 con 45 milioni di euro, segnando un +25% rispetto al 2022, e l’export torna a crescere



Un’immagine della catena di produzione delle Cantine Toso

bito ripercussioni importanti negli anni passati soprattutto per il conflitto Russia-

Ucraina. Su 30 milioni di bottiglie prodotte, Toso ne esportava circa 1 milione in

Russia e 5 milioni in Ucraina: l’export nell’Europa dell’Est (Russia, Ucraina e Paesi limi-

trofi) valeva il 20% del totale delle esportazioni. Il prolungarsi della guerra ci ha creato difficoltà significative nell’export in quest’area: in Russia i problemi sono legati all’embargo, al blocco dei pagamenti e dei trasporti, alla svalutazione del rublo; in Ucraina c’è molta incertezza perché il Paese vive due realtà molto diverse, una dilaniata dalla guerra, una in lenta ripresa; nei Paesi limitrofi, come il Kazakistan, che per Toso è il 3° mercato strategico, ci sono grosse complicazioni di natura logistica. Noi comunque abbiamo reagito alla situazione drammatica con una strategia attenta che si è mossa su due linee: consolidare mercati storici e strategici (Francia, Belgio, Svizzera, ...) e sostenere la crescita delle vendite in Polonia ed Europa del Nord.

Contemporaneamente



Gianfranco Toso

abbiamo lanciato i nostri prodotti anche nel Far East, in particolare in Corea, Cina, Giappone e Vietnam, mercati dalle grandissime potenzialità per il made in Italy”.

Infine altra grande sfida: gli ESG e la transizione digitale

“L’azienda, in ottica di miglioramento continuo della produzione, da alcuni anni ha avviato un percorso di trasformazione in una cantina 4.0: dal 2020 a oggi sono stati investiti oltre 4 milioni di euro. Parallelamente agli investimenti in tecnologia, Toso ha destinato importanti risorse alla ricerca di soluzioni sostenibili. L’azienda ha sviluppato nel tempo una politica aziendale volta alla sostenibilità”.

VOLONTARIATO AZIENDALE

Bcc Cherasco: giorni di lavoro regalati al sociale

I dipendenti hanno promosso un progetto per donare tempo e impegno

■ Regalare per un giorno tempo, competenze e impegno alle associazioni del territorio, per arricchire la comunità in un processo circolare di confronto e scambio. Lo faranno da fine settembre, per più di due mesi, oltre cento dipendenti di Banca di Cherasco, sia della sede centrale sia delle filiali, grazie a un progetto di volontariato aziendale ideato e promosso dagli stessi lavoratori. Un anno fa Banca di Cherasco aveva lanciato tra i collaboratori il concorso di idee “Green Team” per sviluppare progetti innovativi legati a sostenibilità ambientale e sociale, inclusione, trasparenza. Risultato: 25 idee presentate da gruppi composti da 2 a 4 dipendenti, con tre progetti premiati e in corso di realizzazione; nella sezione “benessere della collettività” aveva vinto l’idea di volontariato aziendale che ora entra nel vivo: prevede una giornata di lavoro in ufficio, ma “donata” alle onlus che si sono date disponibili a collaborare con l’Istituto di Credito Cooperativo. Le realtà coinvolte: a Bra la cooperativa Aghav che gestisce un centro diurno per disabili, poi la mensa sociale Caritas e l’emporio solidale della parrocchia San Giovanni, oltre al progetto Compitando, che offre sostegno scolastico alle famiglie in difficoltà; a Cherasco i dipendenti di Banca di Cherasco aiuteranno la casa di riposo e l’associazione Il Sorriso con il



suo centro di aggregazione; a Frossasco nel Torinese è stata coinvolta la Caritas (sia con l’emporio degli abiti usati sia per la consegna dei pacchi alimentari ai meno abbienti) mentre a Sommariva Bosco i dipendenti della Banca saranno impegnati nell’orto sociale messo a disposizione delle fasce più deboli della popolazione.

Il presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero, spiega: “Più della metà dei dipendenti di questo Istituto ha scelto di svolgere attività di solidarietà con questa iniziativa, anche se molti di loro sono già volontari nel tempo libero. Ci saranno benefici per loro, per il datore di lavoro, per gli enti del terzo settore coinvolti. Per la Banca è una questione di responsabilità so-

cialmente legata alle nostre radici mutualistiche e cooperative. L’idea di “prestare” per un giorno i dipendenti per attività di volontariato rappresenta un passo significativo verso una maggiore integrazione tra il mondo del lavoro e le necessità della comunità, nello spirito cooperativo che ci contraddistingue da oltre 60 anni. Aiutando gli altri sviluppiamo la capacità di ascoltare il prossimo. Siamo una Banca che mette al centro la relazione e sappiamo che il volontariato può regalare felicità”.

“Nella società e nelle imprese cresce sempre più la sensibilità ai bisogni sociali, per questo abbiamo voluto che il 2024 fosse per questa Banca l’anno della sostenibilità – aggiunge il Direttore Generale Marco Carelli, che

ha aderito al progetto di volontariato aziendale, così come i due Vice Lorenzo Crida e Danilo Rivoira -. I collaboratori di Banca di Cherasco da un lato mettono a disposizione della comunità il proprio impegno e le proprie competenze, dall’altro faranno un’esperienza che può cambiare il modo di vedere le cose, rafforzando lo spirito di collaborazione. Banca di Cherasco ha sempre ritenuto fondamentale investire non solo nel sostegno economico, ma anche nella promozione attiva del cambiamento sociale e culturale. Con un impatto positivo sulla cultura aziendale”. In questo modo l’impegno nei confronti della comunità si trasformerà, fino a novembre, anche in volontariato attivo, soprattutto per quanto ri-

guarda il supporto alle persone in difficoltà. Ad agosto, inoltre, Banca di Cherasco ha lanciato il “Social fund - Sosteniamo il sociale”: un’iniziativa a favore degli enti del terzo settore, con un plafond di un milione di euro a disposizione degli enti del terzo settore che possono accedere a condizioni agevolate sui finanziamenti, favorendo l’accesso alla garanzia pubblica all’80% del Fondo Centrale di Garanzia, attiva fino a fine anno.

Ancora Olivero e Carelli: “È importante per Banca di Cherasco che la responsabilità sociale d’impresa vada anche al di fuori dei confini dell’ambiente di lavoro e dei servizi finanziari che erogiamo a Soci e clienti, contribuendo al benessere delle comunità in un modo diverso dal solito che mette al centro le persone e le relazioni”.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Monica Bottino

■ **Marco Bucci** è il candidato alla presidenza della Regione Liguria per il centrodestra. Sfiderà **Andrea Orlando** (Pd) per il dopo Toti. I nomi circolati nei giorni scorsi, quelli di **Edoardo Rixi**, leghista, viceministro ai Trasporti, di **Ilaria Cavo**, già assessore nella giunta Toti, deputato eletta con Noi Moderati e del vicesindaco di Genova **Pietro Piciocchi**, sono spariti per fare posto a un «nome condiviso». Un nome che potesse richiamare la politica del fare, che ha contrassegnato il governo di centrodestra negli ultimi anni e che ha visto la Liguria crescere, ma al contempo non collegabile all'inchiesta che riguarda Giovanni Toti. Inchiesta che non ha toccato il sindaco Bucci. Quella di Bucci «è la migliore scelta possibile, è la figura giusta per aggregare oltre il centrodestra» ha detto lo stesso Edoardo Rixi. Tra meno di due mesi si vota: «da una parte c'è chi sarà attento al territorio e ai suoi bisogni - spiega Rixi - dall'altra la sinistra, che vuole politicizzare agli estremi la sfida, che vuole lo stop delle grandi opere, la decrescita felice, insomma la vecchia politica».

Intanto ieri, il primo cittadino genovese si è affidato ai social per esprimere i primi sentimenti sulla candidatura. «Ho deciso di candidarmi alla presidenza della Regione Liguria - scrive Bucci - L'ho fatto convinto che questo sia un impegno necessario per poter proseguire un lavoro di crescita e sviluppo che

IL CENTRODESTRA COMPATTO HA SCELTO IL CANDIDATO PRESIDENTE

Marco Bucci per il dopo Toti: «La Liguria non si può fermare»

Il sindaco di Genova correrà in Regione contro Andrea Orlando (Pd). Le sue ragioni in un messaggio ai liguri



Il sindaco Marco Bucci è l'uomo su cui il centrodestra ha deciso di puntare in Liguria

la nostra terra ha iniziato nel 2015 e quella visione di città che vede Genova protagonista dal 2017. È troppo alto il rischio che in futuro la Liguria possa essere amministrata dai signori del «no» a tutto. Non ci possiamo permettere di fermare le tante opere e i progetti messi in piedi in questi anni che hanno resti-

tuito orgoglio a tutti i cittadini e una grande visione internazionale al nostro territorio». Le parole di Bucci sono già il programma. «Abbiamo costruito insieme tanto, vogliamo una Liguria che guardi avanti senza veti né ostacoli, che non abbia paura di innovare, che non si arrenda davanti alle difficoltà, ma

che sappia affrontarle con la forza e la determinazione che da sempre ci caratterizzano. Qualche mese fa ho rinunciato a candidarmi per due motivi precisi: la volontà di rispettare l'impegno preso con i genovesi sino a giugno 2027 e le mie condizioni di salute. Ma negli ultimi giorni ho ricevuto richieste da tutti i

leader politici del centrodestra e dal presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** con la quale ho avuto un colloquio lungo e amichevole. In queste ultime settimane mi sono accorto che il modo migliore per garantire il completamento delle opere e dei progetti che abbiamo iniziato, è quello di estendere il nostro metodo di lavoro a tutta la Liguria. Genova è rinata grazie alla visione di una città che ha saputo reinventarsi, senza mai tradire la sua anima. Oggi, questa visione deve diventare il motore di tutta la Liguria. Le sfide non mancheranno, ma sono certo che insieme, uniti, possiamo fare la differenza. Io ci credo. Credo nella nostra gente, nelle nostre radici e nelle nostre potenzialità. Insieme possiamo costruire una regione forte, innovativa e sostenibile, dove il «fare» vince sul «no». Ai liguri voglio fare due promesse. Mi impegnerò con tutte le mie energie per vincere e guidare la Liguria ad essere un'importante regione a livello internazionale. Il posto migliore dove vivere, lavorare e

trascorrere il tempo libero. Per la mia salute: continuerò a lavorare come ho sempre fatto e a seguire le prescrizioni mediche che mi verranno date dai bravi medici e dal personale sanitario in cui confido al 100%. Mettiamoci subito al lavoro per noi e per i nostri figli! Forza Genova, forza Liguria!».

Immedie le reazioni politiche. In primis quella della premier **Giorgia Meloni** che scrive su X: «Centrodestra unito per Marco Bucci, candidato presidente alle elezioni in Liguria. Una persona seria e competente che sono sicura potrà dare il meglio per la regione e i suoi cittadini». «Mi congratulo con Marco Bucci - dice il deputato di Fratelli d'Italia **Matteo Rosso** e coordinatore regionale della Liguria - Sono molto contento che abbia accettato la sfida perché è l'uomo giusto per continuare il lavoro di cambiamento della Liguria». «Quella di Marco Bucci, ottimo sindaco di Genova, è la scelta migliore che il centrodestra poteva fare per la Liguria. Già eccellente manager, si è dimostrato bravissimo amministratore e potrà guidare la coalizione civici-centrodestra verso un successo che è ampiamente alla portata. Forza Italia sosterrà Bucci con entusiasmo», le parole del presidente dei senatori di Forza Italia, **Maurizio Gasparri**, responsabile nazionale Enti Locali del partito azzurro. «Una scelta di qualità - secondo il presidente di Noi Moderati, **Maurizio Lupi** - un amministratore esperto e capace, che, in caso di vittoria, permetterà alla Liguria di continuare ad essere, grazie ai nove anni di amministrazione di centrodestra, un modello di efficienza, produttività e competitività». Lupi ringrazia anche «la nostra deputata **Ilaria Cavo**, già assessore nella Giunta Toti, che, dopo aver dato la disponibilità alla propria candidatura». Sostegno a Bucci anche dal gruppo di **Vince Genova**. Così come dall'assessore regionale **Augusto Sartori**, e dal **Claudio Muzio**, capogruppo di Forza Italia in Regione. «Per Marco non servono tante parole - dice - per lui parlano i fatti, le opere, la rinascita di Genova».

Importanti anche le parole di **Carlo Calenda**, leader di Azione, che sostiene: «Candidatura Bucci in Liguria? Non ci mette in difficoltà perché noi, a Genova e in Liguria, eravamo all'opposizione di Bucci e all'opposizione di Toti. Bucci è una persona seria e perbene e questo deve spingere ancora di più il centrosinistra a fare una campagna».

Non sono mancate le critiche dell'opposizione, puntuali, anche queste, e largamente attese. Il segretario genovese del Pd **Simone D'Angelo** parla di «atto irrispettoso nei confronti dei genovesi che chiedono risposte ai tanti problemi di questa città». Ma la risposta gli arriva da **Gaetano Bignami**, deputato di Fratelli d'Italia che chiede ironicamente se «il Pd emiliano romagnolo ha lo stesso giudizio sul suo candidato presidente **Michele De Pascale** e attuale sindaco di Ravenna? Oppure abbiamo a che fare con l'ennesimo caso di doppia morale che affligge la sinistra italiana?». Infine la lista **Sansa** parla di «disperato tentativo per salvare sistema di potere», mentre il **M5S** accusa Bucci di avere fatto «promesse da marinaio». La campagna elettorale è iniziata.

ANCORA EPISODI DI VIOLENZA, QUESTA VOLTA IN VALLE ARMEA

Detenuti ubriachi devastano il carcere

Il Sappe attacca: «Colpa della gestione fallimentare imposta dall'ex ministro Orlando»

Giorgio Di Gregorio

■ **Sanremo**. Detenuti ubriachi devastano la terza sezione del penitenziario. È successo nella serata di martedì nel carcere di Valle Armea a Sanremo. L'ultimo di una lunga serie di gravi episodi denunciati dal Sappe, il sindacato autonomo di polizia penitenziaria. Racconta Vincenzo Tristaino, segretario per la Liguria del Sappe: «Almeno una ventina detenuti, in stato fisico visibilmente alterato probabilmente dall'alcol e senza alcuna motivazione, hanno devastato grande parte dell'intera sezione, rompendo tutti gli arredi. I detenuti sono arrivati al punto di far allontanare il poliziotto di servizio e hanno continuato a protestare violentemente fino a tarda notte. Ancora una volta, solo grazie al per-



sonale di polizia penitenziaria di Sanremo e dopo ore di alta tensione, si è ripristinato l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto». La situazione nel carcere della città dei fiori è da tempo fuori controllo. «Ormai quello che quotidianamente accade negli istituti del Distretto penitenziario ligure non fa più notizia - sottolinea

Tristaino - Le aggressioni che avvengono pressoché quotidianamente ai danni del personale di polizia che presta servizio nelle varie carceri sono il simbolo di una gestione fallimentare dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte, che ha competenza anche per la Liguria dopo la scellerata decisione politico-ministeriale dell'allora Guardasigilli **Andrea Orlando** che chiuse incomprensibilmente il Provveditorato di Genova accorpandolo a quello di Torino». Secondo il Sappe «la disorganizzazione è tale che adesso, a Sanremo, la sorveglianza generale del carcere è affidata ad un assistente capo della polizia penitenziaria che ha già espletato il turno notturno, mentre due ispettori, quindi con un grado ed una responsabilità professionale maggiori, sono presenti in turno».

IMPEGNO REGIONE-SINDACATI. INOLTRE VIA FIESCHI REPERIRÀ ALTRI 80 MILIONI

La Liguria chiede più soldi per il trasporto pubblico

■ Duplice impegno preso dalla Regione (firmato dal presidente facente funzione **Alessandro Piana** e dall'assessore ai Trasporti **Augusto Sartori**) e sottoscritto dalle organizzazioni sindacali **Filt-Cgil**, **Fit-Cisl**, **UILtrasporti** e **Faisa-Cisal**. Regione Liguria invierà al Governo una specifica richiesta al fine di incrementare il Fondo Nazionale Trasporti, anche attraverso la Conferenza delle Regioni, impegnandosi a destinare integralmente al settore tutti gli incrementi, attuali e futuri, derivanti dallo stesso fondo. In secondo luogo, la Regione, in considerazione delle richieste pervenute dagli Enti di Governo del Tpl, si impegna a reperire, compatibilmente con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio, risorse aggiuntive pari a circa 80 milioni di euro, da destinare alternativamente ad investimenti funzionali al rinnovo del parco mezzi da ripartirsi nel corso del quadriennio 2025-2028 o ad

incrementare il Fondo Regionale Integrativo Trasporti da destinare agli enti di Governo. Le organizzazioni sindacali hanno proposto l'utilizzo parziale delle risorse di parte corrente per entrambe le finalità. «In Liguria garantire un servizio efficiente del trasporto pubblico locale è fondamentale in un territorio morfologicamente complicato - ha sottolineato il presidente facente funzione della Regione Liguria **Alessandro Piana** - significa rispondere alle esigenze di mobilità di migliaia di persone e contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale e alla coesione sociale. Per questo è necessario reperire risorse adeguate per potenziare il servizio e modernizzare le infrastrutture, favorendo l'innovazione tecnologica. A tale proposito Regione Liguria, grazie anche al dialogo continuo con il governo, gli enti locali e le organizzazioni sindacali, si sta impegnando per reperire nuove risorse e potenziare il servizio assicurando co-

si il futuro del trasporto pubblico in modo che resti una scelta di mobilità sicura e inclusiva per tutti i cittadini». «Il trasporto pubblico locale è un elemento da cui dipendono sia il benessere che le opportunità di sviluppo del territorio, assolvendo una funzione fondamentale a garantire l'esercizio del diritto alla mobilità di tutti i cittadini - ha detto l'assessore regionale ai Trasporti **Augusto Sartori** - Considerando quindi le difficoltà del settore seguite dalle limitazioni degli introiti da tariffazione durante il periodo della pandemia che hanno messo in crisi le aziende, nonché la forte difficoltà di reperimento del personale e l'abbandono di quello già in forza, riteniamo doveroso questo impegno preso per il reperimento di nuove risorse a favore del Tpl». La prossima settimana è stato calendarizzato un primo incontro congiunto tra Regione, i sindacati, Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, Savona e La Spezia.

NODO DI GENOVA

Lavori ferroviari nei prossimi weekend

Nuove fasi per gli interventi di potenziamento infrastrutturale nell'ambito del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova/Campasso per la realizzazione dei due nuovi binari tra Genova Piazza Principe e Brignole e tra Genova Voltri e Sampierdarena. Per consentire le attività programmate da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) sarà necessario interrompere alla circolazione in alcune tratte nei fine settimana 13-15 e 20-22 settembre, nel dettaglio: continuativi, dalle ore 22.30 di venerdì alle 4.30 del lunedì sui binari 10, 11, 12 e 13 di Genova Brignole; notturni, dalle ore 22.20 alle 6.20 delle notti da venerdì a sabato e da sabato a domenica nel nodo di Genova in ambito Genova Voltri. Le interruzioni comporteranno modifiche alla circolazione ferroviaria sulle linee che collegano Genova a: **Novi Ligure**, **Acqui Terme**, **Arquata Scrivia**, **Torino** e in tutto il nodo di Genova con cancellazioni, limitazioni, anticipi o posticipi degli orari. Queste modifiche alla circolazione sono necessarie per la realizzazione della galleria artificiale, lunga complessivamente 240 metri, che consentirà il collegamento tra le gallerie naturali esistenti e i futuri marciapiedi di interscambio con la linea metropolitana a Genova Brignole. Tale intervento si inserisce nel più ampio progetto di sestuplicamento Genova Principe - Genova Brignole.

SARÀ VISITABILE FINO AL 28 SETTEMBRE

Satura celebra il Nautico con la mostra «Il Mare dentro»

Curata da Flavia Motolese e Mario Napoli, l'esposizione inaugura sabato prossimo alle 17 nella sede di Palazzo Stella

■ Torna a Palazzo Stella, nel centro storico di Genova, l'appuntamento con l'arte contemporanea di Satura. Sabato alle 17, verrà inaugurata la mostra «Il Mare dentro» a cura di Flavia Motolese e Mario Napoli, con il patrocinio di Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Comune di Genova e Assonautica Italiana. Un appuntamento imperdibile che accompagna il Salone Nautico giunto alla 64esima edizione. La rassegna, giunta alla settima edizione, nasce come appuntamento espositivo di rilievo, immaginato ad hoc, per celebrare il legame indissolubile tra Genova e il Mare, promuovendo una cultura trasversale capace di mettere in comunicazione diversi settori come la Nautica e l'Arte. Intercettando la sensibilità caratterizzante di ogni singolo artista, la mostra esplora, attraverso l'arte contemporanea, i valori propri del mare e del settore navale, con l'intento di riscoprire l'importanza culturale e identitaria. I sessanta artisti nazionali e internazionali in mostra presenteranno la loro personale interpretazione e lettura del tema portante, nel tentativo di abbracciarne tutti i possibili significati simbolici: elemento vitale, sottile linea di con-



Angelica Ruggiero «Seraluci»

fine, emblema di libertà, luogo fisico e dell'anima. Visione, esperienza, immersione sono le parole chiave dell'evento. La mostra diventa uno spazio ideale dove raccogliere la necessità di creare sinergie, imparare a esplorare nuovi orizzonti nel segno di una cultura che parla di bellezza, tradizione e innovazione, rispetto per l'ambiente. Il progetto vuole avvicinare l'Arte Contemporanea ad un settore trainante dell'economia nazionale, al mondo del collezionismo e del design d'autore, creando un percorso di contaminazione e collaborazione con enti legati alla Nautica e al Mare. Il connubio tra capolavori d'arte e yachting è sempre stato

molto forte: le prime location espositive galleggianti sono state le navi da crociera. Un binomio, quello tra navi e arte, che continua a rinnovarsi, la novità è che oggi le opere salgono anche a bordo degli yacht da diporto, trasformandoli in vere e proprie gallerie d'arte. Andare per mare è già di per sé un'esperienza ricca di suggestioni, ma quando si è circondati dall'arte diventa un vero piacere anche per l'anima. La mostra resterà aperta fino al 28 settembre, dal martedì al venerdì 9.30-13; 15-19. Il sabato 15-19. tanti gli artisti esposti: Pietro Altovino, Claudia Amadesi, Maria Paola Amoretti, Camilla Ancilotto, Giacomo Barberis - Bar-

gia, Valter Bernardi, Pierangelo Bottaro, Mircea Bozan, Enza Bruscolini, Silvana Bruzzzone, Roberto Buccilli, Maurizio Campitelli, Oretta Cassisi, Ludovica Catalano - Briks, Fabiola Coccato, Antonella Coda, Paolo Collini, Egidio Colombo - EGI-COL, Marina Comerio, Paolo Cremonesini, Monica Anna D'Agord - SeastArt, Paola D'Antuono, Graziella De Poli, Enrico De Santis, Walter Dell'Amico, Giovanni Fasce, Ida Fattori, Liliana Fossati, Lehel Fuchs, Carmine Galì, Massimiliano Giordano - Max Jordan, Alberto Giudici, Iolanda Giuffrida, Fabrizio Giusti, Monika Hartl, Zsuzsanna Kocsis, Pia Labate, Laloomlab - Luana Aprile, Miao Ma, Elisa Macaluso, Mar de Color, Cristina Maris, Laura Mascardi, Roberto Mendicino, Ambra Mirabito, Anastasiia Novitskaya, Peter Nussbaum, Paola Pappalardo, Paola Pastura, Manuela Pederzoli, Barbara Pellizzari, Andrea Simone Peruzzo, Giorgio Luigi Carlo Piana, Simonetta Porazzo - Simon, Paolo Profaizer, Antonino Puliafico, Angelica Ruggiero, Serenella Sossi, Gabriela Aleksandra Szubag - GAS, Elsa Ventura Migliorini, Cristian Vera - Crist, Claudio Verganti, Nevio Zanardi, Louis Celia Zippo.

SABATO 21 IN VALBISAGNO

Serata per realizzare il sogno di Giulia

■ L'estate sta finendo. Non la voglia matta di aiutare, di essere vicini a chi ha bisogno, di realizzare il sogno di chi ha necessità di volare con il cuore. Con questo spirito Stefania Russo è tornata a organizzare un evento di solidarietà che sta già coinvolgendo Sampierdarena, dove ci sarà il momento clou sabato 21 settembre al Crazy Bull Cafè di via Degola, la Valbisagno (dove lei è consigliere municipale), ma come sempre accade diventa un appuntamento che coinvolge l'intera città e anche oltre. Questa volta l'obiettivo è quello di realizzare il «Sogno di Giulia». Giulia è una bimba di 10 anni affetta da glioma, un tumore primario del sistema nervoso. È di Catania e sta affrontando lunghe terapie che fisicamente l'hanno molto provata facendole anche perdere tutti i capelli. Make a Wish, l'associazione che si dedica a realizzare i desideri di chi ha bisogno di trovare una spinta positiva nei momenti di difficoltà, spiega che Giulia è una bambina forte e determinata a sconfiggere questa battaglia e per passare il suo tempo guarda spesso i corti della Disney con la sua mamma. Sogna di passare qualche giorno per sentirsi libera e felice a Disneyland Paris. «Il suo sogno ora è diventato anche il nostro. Ma abbiamo bisogno di tutti per poterlo realizzare», suona la carica Stefania Russo, che insieme a Luca Borriello ha messo in piedi l'evento per la raccolta fondi. Stefania passa da un impegno all'altro. Questa grande gioia di mettersi in gioco per vedere spuntare un sorriso sul volto di chi combatte quotidianamente sfide difficilissime le è nata nel 2021, quando ha trasformato le tante fotografie chieste e ricevute per celebrare la Giornata Mondiale del Mare in un calendario. La vendita delle centinaia di copie, in soli 4 mesi, ha permesso di far partire Matilde, una piccola paziente del Gaslini, per quel viaggio in barca a vela con la sua famiglia che inseguiva da anni. Da lì non si è più fermata. Ora è la volta di realizzare il sogno di Giulia. Con 15 euro si può partecipare alla cena alla quale prenderanno parte molti artisti che allieteranno la serata. Chi volesse solo essere presente solo al momento musicale o per bere qualcosa e aiutare Stefania Russo, ha la possibilità di entrare con un'offerta libera o di acquistare i gadget di Make a Wish.



0 171 39 22 08 / 09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana